

I nobili Gottardi di Vervò



Casa Gottardi "Dotori"

Il cognome Gottardi è uno dei più antichi di Vervò e si può far risalire al secolo XIV. Prima al nome di una persona di aggiungeva il nome del padre vivo o defunto che fosse e alle mogli il nome del marito. Così figlio di Gottardo è diventato Gottardi, di Nicola porta al cognome Nicoletti, di Concio a Conci, di Cristoforo a Cristoforetti, ecc. Alla fine del 1500 Gottardi appare spesso come “de Gothardis” significando che a qualche

famiglia Gottardi era stato attribuito un titolo nobiliare.

In paese su due case del vecchio centro storico appaiono stemmi nobiliari quasi uguali: si tratta della casa dei “Dotori” (famiglia Gottardi da sempre) di fronte alla porta maggiore della chiesa di Santa Maria con la sua nota **mediana** e quella dei “Bozi” in via Domenica Pollini che mantiene all’entrata rustica a Ovest la chiave di volta con inciso lo stemma Gottardi.

Nella parte basa della meridiana



sono dipinti due leoni rampanti, centralmente, sopra la corona dello scudo, la giustizia che regge la spada e la bilancia e sotto lo scudo partito con la figura del leone rampante a sinistra su sfondo scuro e un’aquila bicipite a destra su sfondo chiaro e una stella a otto punte nel centro più in basso. Nella scultura della chiave di volta sono presenti il leone rampante, l’aquila bicipite, la bilancia e una stella a sei punte con le iniziali del vecchio

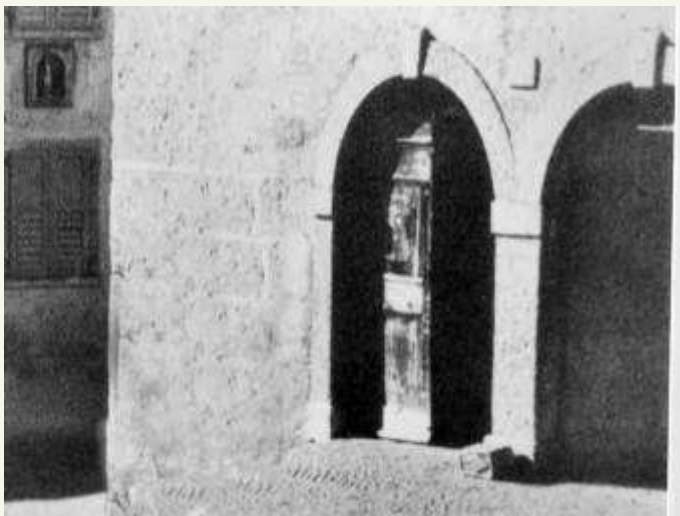
possessore V. G. (Valentino Gottardi).

Dalle mie ricerche sull’anagrafe antica di Vervò, consultata oltre vent’anni fa in canonica, sono riuscito a trovare l’antenato comune alle due famiglie Gottardi che hanno voluto immortalare lo stesso stemma sulle loro abitazioni.

Casa di Valentino Gottardi



Oltre ai due stemmi le case presentano altri elementi in pietra lavorata. La casa “dotori” mostra due eleganti arcate appaiate sulla facciata est e quella della entrata nel portico sulla facciata sud.



La casa di Valentino Gottardi nasconde sotto degli infissi marrone una bifora in pietra e un accenno di affresco sopra la finestra alla destra.



Il soprannome “Dotori” deriva dalla fama di Giovanni Francesco Gottardi che fu medico fisico (dottore in medicina) a Mezzocorona e stimata persona a Vervò. Nacque a Vervò il 06/01/1728 e morì 10/03/1806. Era figlio di Valentino Gottardi (21/12/1682 – 19/04/1758) e di Maria Maddalena Luchin.

Questo Valentino, da un precedente matrimonio con una certa Marina, aveva avuto il figlio Gottardo Nicola (11/09/1714 -31/01/1757) che ebbe dalla sposa Anna Maria Tomasini il figlio Valentino Gottardi, 19/05/1743 – 08/04/1820, (quello dello stemma scolpito nella pietra).

Valentino era dunque nipote di Giovanni Francesco Gottardi ed entrambi erano discendenti dei nobili de Gothardis (non se nobili rurali od altro).

Infatti, andando indietro nel tempo, vediamo che Valentino era figlio di Gottardo Gottardi (22/07/1634 – 04/10/1690 e Antonia Gasparra a sua volta figlio di Valentino (15/12/1586 – 29/07/1657) e Anna che aveva come padre Gottardo e Maria.

Dai padrini di battesimo e dai matrimoni con donne altolocate si capisce che godevano di una certa stima e il cognome era quasi sempre de Gothardis.

Ci sono stati altri ceppi Gottardi che nel passato erano registrati nei documenti come de Gothardis, ad esempio il notaio Giovanni Battista Bonaventura de Gothardis cancelliere a Castel Thun.